



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

SOCIETÀ : “D'ANGELO VINCENZO S.R.L.” DI ALCAMO (TP) - P. IVA : 02211900812 -
AUTORIZZAZIONE EX ART. 208 DEL D. LGS. 152/06 E SS.MM.II. PER LA GESTIONE DI UN
IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI RAEE PROVENIENTI DALLA RACCOLTA
DIFFERENZIATA, PER SVOLGERE L'OPERAZIONE “R13”, DI CUI ALL'ALLEGATO C DELLA
PARTE IV DEL D. LGS. N.152/06, NEL SITO UBICATO IN CONTRADA “VIRGINI” SS. 113 KM.
331,822, FOG. DI MAPPA N. 51 PART. N. 809 TERRITORIO DEL COMUNE DI ALCAMO (TP).
DECRETO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DEL D.D.S. N. 385 DEL 30/04/2019.

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”, la quale ha istituito il “Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti”;
- VISTO il D.P. 14 giugno 2016, n. 12 “Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale n. 19 del 16 dicembre 2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali di cui all'articolo 49, comma 1 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9, Modifica del decreto Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni”;
- VISTO il D. P. Reg. n. 008 del 04 gennaio 2018 con il quale è stato conferito all'Ing. Salvatore Cocina l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti;
- VISTO il D.D.G. n. 1494 del 27 ottobre 2017 con il quale è stato conferito all'Arch. Antonino Rotella l'incarico di Dirigente del Servizio 7 “Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti – A.I.A.”;
- VISTO il D.D.G. n. 1379 del 20 Novembre 2018 con il quale l'Ing. Salvatore Cocina, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. c) della L.R. 10/2000, delega l'Arch. Antonino Rotella, Dirigente del Servizio 7 “Autorizzazioni - Impianti gestione rifiuti – A.I.A.”, nell'ambito delle competenze individuate con i vigenti assetti organizzativi interni del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, ad adottare tutti i provvedimenti finali dei procedimenti istruiti dal predetto Servizio 7;
- VISTO la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge Regionale n. 24 del 24/08/1993 che disciplina la “tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi” ed il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale prot. n. 25115 - 137/II/2012 del 19/09/2012 in base al quale questo Dipartimento è tenuto ad applicare la predetta tassa ai provvedimenti autorizzativi rilasciati ai sensi degli artt. 208 e 211 del D. Lgs. n. 152/06, atteso che gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;

- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 – e le successive modifiche ed integrazioni di cui al Decreto Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio 5 aprile 2006, n. 186;
- VISTO il Decreto del Ministero dell’Ambiente del 28/04/98, n. 406, recante il regolamento di attuazione di direttive dell’Unione europea, relativo alla regolamentazione delle modalità operative e di funzionamento dell’Albo Nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti nelle varie fasi;
- VISTO il “Piano di Gestione dei Rifiuti in Sicilia”, adottato con Ordinanza commissariale n° 1166 del 18-12-2002 e successive modifiche ed integrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTA l’Ordinanza n. 2196 del 02/12/2003, pubblicata sulla GURS n. 8 del 20/02/2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006 – Norme in materia ambientale, e successive modifiche ed integrazioni, ultima delle quali il D. Lgs. n. 205 del 03/12/2010;
- VISTO il Decreto dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente del 9 Agosto 2007 – Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, ed in particolare il comma 1 dell’art. 8 che prevede che “Per lo svolgimento delle attività degli impianti mobili di smaltimento e recupero dei rifiuti per i quali siano stati imposti limiti alle emissioni in atmosfera, e di cui all’art. 208, comma 15, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, l’interessato, almeno 60 giorni prima dell’installazione dell’impianto, deve comunicare all’Assessorato regionale del territorio e dell’ambiente le specifiche dettagliate relative alla campagna di attività, allegando l’autorizzazione e l’iscrizione all’albo nazionale gestori ambientali, nonché l’eventuale ulteriore documentazione richiesta”;
- VISTO il D.M. 17 Dicembre 2009, recante “Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti (SISTRI)” e ss.mm.ii.;
- VISTO il D. Lgs. n.81 del 9 aprile 2008 recante “Attuazione dell’art.1 della legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”;
- VISTO il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- VISTO il D.P.R. 59/2013 in materia di A.U.A.;
- VISTO l’art. 40 della L.R. 27/86, che disciplina gli scarichi provenienti da insediamenti civili e produttivi;
- VISTA la decisione della Commissione Europea del 18/12/2014 relativa all’elenco dei rifiuti;
- VISTO il “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani” approvato con decreto del Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 11 luglio 2012, pubblicato nella G.U. n. 179 del 02/08/2012;
- VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 28 maggio 2015 n. 100, con il quale è stata valutata positivamente la valutazione ambientale strategica e la valutazione ambientale d’incidenza relativa al “Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti in Sicilia” del 11 luglio 2012;
- VISTO il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 - “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi...”;
- VISTO il D.A. 9 Agosto 2007 dell’Assessorato regionale Territorio ed Ambiente “Nuove procedure in materia di autorizzazioni alle emissioni in atmosfera”;



- VISTO il D.D.G. n. 92 del 21 Febbraio 2008 dell'A.R.T.A. il quale prevede che "l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera viene rilasciata nell'ambito del provvedimento unico di autorizzazione emanato dall'Autorità competente ai sensi della normativa vigente, a seguito di parere formale e vincolante reso in conferenza di servizi da questo Dipartimento";
- VISTA la Legge Regionale 8 Aprile 2010, n. 9, recante "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTA la circolare prot. 12020 del 23/03/2009 – "Criteri di formazione delle tariffe" dell'Agenzia Regionale Rifiuti ed Acque - Osservatorio rifiuti;
- VISTA la delibera del Comitato nazionale del 16/07/1999 dell'Albo nazionale gestori ambientali, relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 299 del 23 Marzo 2004, con la quale il Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, ha autorizzato la Ditta "D'Angelo Vincenzo S.R.L." con sede legale e impianto sito in Contrada "Virgini" SS. 113 Km. 331,822 di Alcamo (TP), a svolgere le operazioni di messa in riserva dei rifiuti pericolosi, provenienti dalla raccolta differenziata, per svolgere l'operazione "R13", di cui all'allegato C della parte IV del D. Lgs. n.152/06, con relativa approvazione delle garanzie finanziarie fidejussorie di cui alla Polizza n. 02 G 8083873 della Compagnia Liguria Società di Assicurazioni con sede legale in Segrate, Via Milano, 2, Agenzia 221 AssiStudio Sas di Palermo, da effettuarsi nell'impianto sito ad Alcamo (TP), Contrada "Virgini", Foglio di Mappa n. 51 particella n. 809;
- VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 979 del 4 ottobre 2005, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. n. 22/97, l'art. 2 dell'O. C. n. 299 del 23 Marzo 2004 è stato integrato con nuove tipologie di rifiuti pericolosi;
- VISTO il Decreto n. 72/SRB del 26 marzo 2009 del Direttore dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque – Settore 5° - Rifiuti e Bonifiche, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 210 del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, è stata rinnovata, sino al 22/03/2019, e volturata, alla Società "D'Angelo Vincenzo S.R.L." con sede legale e impianto sito in Contrada "Virgini" SS. 113 Km. 331,822 di Alcamo (TP) - Foglio di Mappa n. 51 particella n. 809, l'O. C. n. 299 del 23/03/2004, successivamente integrata con l'O. C. 979 del 04/10/2005 del 11 Ottobre 2006, intestate alla Ditta "D'Angelo Vincenzo S.R.L." ai fini della gestione dell'impianto citato in oggetto;
- VISTA l'appendice di voltura n. 01, alla Polizza Fidejussoria Polizza n. 02 G 8083873 della Compagnia Liguria Società di Assicurazioni con sede legale in Segrate, Via Milano, 2, Agenzia 221 AssiStudio Sas di Palermo, con validità fino al 05/03/2010, con la quale, con decorrenza dal 13/12/2005, tutti gli obblighi facenti capo alla Ditta "D'Angelo Vincenzo S.R.L." sono stati assunti dalla Società "D'Angelo Vincenzo S.R.L." di Alcamo (TP), per un importo pari ad Euro 55.000,00, a garanzia delle obbligazioni derivanti dall'esercizio dell'attività autorizzata ai sensi del Decreto n. 72/SRB del 26 marzo 2009, a copertura delle spese derivanti da eventuali operazioni di smaltimento di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale;
- VISTA la nota prot. 43256 del 19/11/2009 con la quale il Direttore dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque – Settore 5° - Rifiuti e Bonifiche ha approvato la polizza fidejussoria n. 02G 55068431 del 17/04/2009 stipulata tra la Società "D'Angelo Vincenzo S.R.L." di Alcamo (TP) e la Compagnia Liguria Società di Assicurazioni con sede legale in Segrate,

Via Milano, 2, Agenzia 221 AssiStudio Sas di Palermo, con validità dal 17/04/2009 e sino al 22/03/2020, per un importo massimo garantito pari ad €. 49.000,00 (Euro quarantanovemila/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con l'O. C. n. 299 del 23/03/2004, l'O. C. n. 979 del 04/10/2005 e D.D.S. n. 72/SRB del 26/03/2009;

- VISTO il D.D.S. n. 385 del 30/04/2019 con il quale, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., è stato rinnovato il Decreto n. 72/SRB del 26/03/2009 di rinnovo e integrazione dell'O. C. n. 299 del 23/03/2004 e dell'O. C. n. 979 del 04/10/2005, intestata alla Società "D'Angelo Vincenzo S.R.L." con sede legale e impianto sito in Contrada "Virgini" SS. 113 Km. 331,822 di Alcamo (TP);
- VISTA la nota del 03/06/2019, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 04/06/2019 al n. 23571, con la quale la Società "D'Angelo Vincenzo S.R.L." di Alcamo (TP) trasmette la polizza fidejussoria n. 79799740 del 30/05/2019 stipulata tra la Società "D'Angelo Vincenzo S.R.L." di Alcamo (TP) e la Società di Assicurazioni Allianz S.p.A. con sede legale in Trieste, Largo Ugo Imeri, 1, Agenzia di Castelvetro/Mazara del Vallo con sede in Via Vittorio Emanuele, 63 di Castelvetro (TP), con validità dal 30/05/2019 e sino al 30/05/2029, per un importo massimo garantito pari ad €. 49.000,00 (Euro quarantanovemila/00), prestata a garanzia degli obblighi derivanti dall'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, compresa la bonifica ed il ripristino ambientale, relativa al sito d'impianto autorizzato con l'O. C. n. 299 del 23/03/2004, l'O. C. n. 979 del 04/10/2005, D.D.S. n. 72/SRB del 26/03/2009 e D.D.S. n. 385 del 30/04/2019;
- VISTA la nota del 05/11/2019, acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 06/11/2019 al n. 46027, dell'Amministratore Unico e Legale Rappresentante della Società "D'Angelo Vincenzo S.R.L." con sede legale e impianto sito in Contrada "Virgini" SS. 113 Km. 331,822 di Alcamo (TP), con la quale chiede la modifica non sostanziale dei Decreti n. 385 del 30/04/2019, n. 72/SRB del 26/03/2009, n. 299 del 23/03/2004 e n. 979 del 04/10/2005, con i quali è stata autorizzata la realizzazione e la gestione dell'impianto di messa in riserva di rifiuti RAEE provenienti dalla raccolta differenziata, per svolgere l'operazione "R13", di cui all'allegato C della parte IV del D. Lgs n.152/06, nel sito ubicato in Contrada "Virgini" SS. 113 Km. 331,822, Foglio di Mappa n. 51 particella n. 809 territorio del Comune di Alcamo (TP); la modifica consiste nell'inserimento dei codici CER n. 16 02 14, 16 02 16 e 20 01 36, da sottoporre all'operazione di recupero "R13", di cui all'allegato C della parte IV del D. Lgs. n.152/06, nei cassoni scarrabili previsti, ribadendo che nulla varia riguardo alle tecnologie previste ed all'attività autorizzata;
- VISTO il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 Maggio 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell'Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani e la Confindustria Sicilia;
- CONSIDERATO che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D. Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii. nei confronti delle Ditta o imprese che richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- VISTO il D. Lgs. n. 159 del 06 Settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. "Codice Antimafia" e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D. Lgs. 218 del 15 Novembre 2012;



- VISTO** che la Società “D'Angelo Vincenzo S.R.L.”, sito in Contrada “Virgini” SS. 113 Km. 331,822 è iscritta nell'Elenco Fornitori, Prestatori di Servizi ed Esecutori di Lavori non Soggetti a Tentativo di Infiltrazione Mafiosa (Art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) istituito presso la Prefettura di Trapani – Ufficio Territoriale del Governo. L'iscrizione è valida sino alla data del 16/02/2019, con richiesta di aggiornamento per rinnovo da come si evince dal sito della Prefettura di Trapani - Ufficio Territoriale del Governo;
- VISTI** i certificati attestanti i requisiti soggettivi dei titolari di cariche o qualifiche della Ditta;
- VISTA** la dichiarazione sostitutiva di atto notorio la quale il Legale Rappresentante della Società Società “D'Angelo Vincenzo S.R.L.”, in attuazione alle disposizioni ex art.1, comma 9, lettera e) della L.190/2012, dichiara che lo stesso non si trova in rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, né il titolare dell'istanza né i propri dipendenti, con i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento;
- CONSIDERATO** che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'articolo 92 del D. Lgs. 159/11 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la ricevuta di pagamento della tassa di concessione governativa effettuata il 19/02/2020;
- RITENUTO** che i criteri progettuali e gestionali previsti, una volta adeguati ed integrati secondo le prescrizioni previste dal presente Decreto, siano idonei a perseguire l'attività di trattamento rifiuti, garantendo la tutela dell'ambiente, rispettando la vigente normativa in materia, ed in particolare il D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. e il Decreto M.A.T.T.M. 29 gennaio 2007;
- RITENUTO** di dovere assumere le determinazioni conclusive alla luce della documentazione prodotta, in linea con la normativa vigente e con il Piano di Gestione dei rifiuti in Sicilia e pertanto di poter procedere, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., al rilascio della autorizzazione di modifica non sostanziale dei Decreti n. 385 del 30/04/2019, n. 72/SRB del 26/03/2009, n. 299 del 23/03/2004 e n. 979 del 04/10/2005, con i quali è stata autorizzata la realizzazione e la gestione dell'impianto di messa in riserva di rifiuti RAEE provenienti dalla raccolta differenziata, per svolgere l'operazione “R13”, di cui all'allegato C della parte IV del D. Lgs n.152/06, nel sito ubicato in Contrada “Virgini” SS. 113 Km. 331,822, Foglio di Mappa n. 51 particella n. 809 territorio del Comune di Alcamo (TP), di proprietà Società “D'Angelo Vincenzo S.R.L.” di Alcamo (TP), nei termini di cui all'istanza;
- RITENUTO** di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali anche più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato Decreto legislativo n. 152/06, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso;

A termini della vigente normativa,

DECRETA

ART. 1

Ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., è approvata la modifica non sostanziale, all'impianto di messa in riserva di rifiuti RAEE provenienti dalla raccolta differenziata, per svolgere l'operazione “R13”, di cui all'allegato C della parte IV del D. Lgs n.152/06, nel sito ubicato in Contrada “Virgini” SS. 113 Km. 331,822, Foglio di Mappa n. 51 particella n. 809 territorio del Comune di Alcamo (TP), di proprietà Società “D'Angelo Vincenzo S.R.L.” di Alcamo (TP), autorizzato con i Decreti n. 385 del 30/04/2019, n. 72/SRB del 26/03/2009, n. 299 del 23/03/2004 e n. 979 del 04/10/2005.

La modifica non sostanziale da apportare all'impianto consiste nel sottoporre all'operazione di recupero "R13", di cui all'allegato C della parte IV del D. Lgs n.152/06, nei cassoni scarrabili autorizzati, i seguenti codici CER :

CER	DESCRIZIONE	OPERAZIONI
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13	R13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	R13
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	R13

La Società "D'Angelo Vincenzo S.R.L." è obbligata al rispetto dei contenuti del D. Lgs. n. 151 del 25/07/2005 e ss.mm.ii., per quanto riguarda la gestione dei RAEE.

Le quantità di rifiuti RAEE da trattare deve essere inferiore a quanto previsto dalla normativa antincendio regolata dal D.P.R. 151 del 01/08/2011.

Il quantitativo massimo di stoccaggio di rifiuti in contemporanea è di 250 tonn.

ART. 2

La stessa non deve comportare danni all'ambiente e deve essere svolta garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dovranno altresì essere scrupolosamente rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Relazione giurata con le opportune planimetrie e documentazione fotografica, redatte da un professionista abilitato, attestante la conformità dell'impianto stesso al progetto approvato ai sensi del presente provvedimento.

ART. 3

La Ditta deve tenere presso la sede dell'impianto appositi registri di carico e scarico regolarmente vidimati, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. La Ditta è anche tenuta all'obbligo di comunicazione annuale relativa al catasto rifiuti, ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed all'utilizzo dei formulari di identificazione di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel caso di trasporto di rifiuti.

La Ditta deve, altresì, verificare la provenienza dei rifiuti in relazione a quanto previsto dall'art. 193 del D. Lgs.152/06 e ss.mm.ii..

Vige il divieto di miscelazione di rifiuti di cui all'art. 187 del D. Lgs. 152/06 come modificato dall'art. 15 del D. Lgs. n. 205/2010.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio dell'Unione Europea del 31 Marzo 2011.

La Ditta è tenuta al rispetto dei contenuti del nuovo regolamento di prevenzione incendi emanato con il D.P.R. n. 151 del 01 Agosto 2011 e ss.mm.ii..

ART. 4

Quando a seguito di controlli, l'impianto e la sua gestione non risultino conformi all'autorizzazione di cui al presente Decreto, la Regione interviene ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. Il presente provvedimento è in ogni caso subordinato al rispetto delle altre norme comunitarie, nazionali e regionali anche più restrittive in vigore o che dovessero essere emanate in attuazione del decreto legislativo n. 152/2006. L'attività autorizzata ai sensi del presente Decreto non deve costituire un pericolo per la salute dell'uomo e recare pregiudizi all'ambiente ed in particolare creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna e la flora nonché causare inconvenienti da rumore ed odori.

Il presente provvedimento è soggetto a sospensione, revoca o modifica ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata ovvero nei casi di accertate violazioni di legge o delle prescrizioni del presente

provvedimento. Qualunque variazione dell'assetto societario (del titolare dell'impresa, nel caso di impresa individuale, dei soci amministratori delle Ditta in nome collettivo e di accomandatari delle Ditta in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza, in tutti gli altri casi, e degli amministratori di Ditta commerciali legalmente costituite) o del direttore tecnico o cessione d'azienda, deve essere tempestivamente comunicata al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 5

La Società è onerata di comunicare al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti i dati relativi a tutti i flussi di rifiuti/materiale in ingresso ed in uscita dall'impianto, distinti per tipologia, Codici CER e quantità con frequenza almeno mensile e comunque secondo modalità che saranno disposte dal D.R.A.R., sull'indirizzo Pec : "dipartimento.acqua.rifiuti@certmail.regione.sicilia.it".

ART. 6

Nel caso di modifica dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, i legali rappresentanti degli organismi societari sono obbligati, ai sensi dell'art. 86 comma 3 del D. Lgs.159/11 e ss.mm.ii., nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, a trasmettere al Prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal comma 4 del citato articolo 86.

ART. 7

Fatto salvo quanto modificato con il presente Decreto, restano invariati i termini di scadenza, le disposizioni, le prescrizioni, i quantitativi e quant'altro contenuto nelle O. C. n. 299 del 23/03/2004, n. 979 del 04/10/2005, nei Decreti n. 72/SRB del 26/03/2009 e n. 385 del 30/04/2019.

ART. 8

Il Libero Consorzio Comunale di Trapani effettuerà periodicamente l'attività di controllo e vigilanza, di cui all'art. 197 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., anche avvalendosi dell'A.R.P.A. Struttura Territoriale di Trapani, comunicandone gli esiti all'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

ART. 9

Il presente provvedimento verrà notificato alla Società "D'Angelo Vincenzo S.R.L." di Alcamo (TP), sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 68 della L.R. 12 Agosto 2014 n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6 della L.R. 07/05/2015 n. 9 e verrà trasmesso alla G.U.R.S. affinché venga pubblicato per estratto.

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 104/2010, entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso Straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 23, ultimo comma dello statuto siciliano entro il termine di 120 gg dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente Decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito WEB di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Alcamo (TP), Libero Consorzio Comunale di Trapani, Prefettura di Trapani, Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Trapani, A.R.P.A. Sicilia (Catasto Rifiuti), A.R.P.A. S.T. di Trapani, D.R.A.R. – Servizio 5 Gestione Integrata dei Rifiuti.

Palermo, lì 03/03/2020

F.to Il Funzionario Direttivo
Responsabile dell'Istruttoria
(Geom. Antonino D'Asaro)

F.to Il Dirigente del Servizio 8
(Arch. Antonino Rotella)

Originale agli atti dell'Ufficio